

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

mercoledì **9 marzo 2016**
ore **11:00** - Sala Conferenze
Civica Biblioteca Aprosiana (g.c.)
via Cavour 61 - **Ventimiglia**

**Conferenza Stampa pubblica
della Casa della Legalità - Onlus**
sul contesto di Ventimiglia e del ponente ligure,
roccaforte del PALAMARA e dei MARCIANO',
alla luce delle Sentenze "LA SVOLTA"
e del Consiglio di Stato

www.casadellalegalita.info



VEDIAMO, SENTIAMO E PARLIAMO TANTISSIMO

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Dall'ultima **Relazione annuale** della **Procura Nazionale Antimafia** del febbraio 2016:

*«In tale direzione va sottolineata l'importanza – in quanto per la prima volta riconosciuta processualmente la presenza della ndrangheta in questa regione - della sentenza emessa il 7 ottobre 2014, nel procedimento denominato "la svolta", dal Tribunale di Imperia, con il quale sono stati condannati 27, tra capi ed affiliati, di **un sodalizio operante nei comuni di Ventimiglia, Bordighera e Diano Marina, in grado di condizionare l'operato di amministratori locali e di incidere sulle attività imprenditoriali**, segnatamente svolte da quelle piccole e medie imprese che costituiscono il tessuto economico prevalente dell'intera area del ponente ligure»*



da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

"LA SVOLTA"



La Sentenza d'Appello ha **confermato** le **condanne per 416 BIS** degli esponenti del "locale" di Ventimiglia

(ed è stato annunciato appello per le assoluzioni riguardanti gli altri imputati)

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Nello specifico, in Appello, sono stati **condannati per 416 BIS** i seguenti esponenti del "locale" di 'ndrangheta di Ventimiglia:



MARCIANO' Giuseppe
15 anni e 4 mesi



MARCIANO' Vincenzo cl.77
13 anni



MARCIANO' Vincenzo cl.48
7 anni



GALLOTTA Giuseppe
14 anni



ALLAVENA Omar
7 anni



TRINCHERA Salvatore
7 anni



MACRI' Paolo
5 anni



ROLDI Annunziato
8 anni



CASTELLANA Ettore
8 anni



SCARFO' Giuseppe
5 anni



PARASCHIVA Federico
7 anni

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Come scritto nella **Sentenza** del Tribunale di Imperia, inoltre, il "locale" di Ventimiglia aveva interessi economici, negli appalti, attraverso la nota cooperativa **MARVON**, testuale:



INTERESSI ECONOMICI

Le risultanze raccolte evidenziano interessi del Locale di Ventimiglia in svariate attività economiche, principalmente gestite in modo occulto come indubbiamente accertato nel caso della cooperativa MARVON riconducibile ai MARCIANO' e loro stretti collaboratori, attraverso cui esercitava il controllo del territorio mediante aggiudicazione di appalti pubblici e comunque inserimento nei principali settori dell'attività economica.

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Negare la presenza della 'ndrangheta nel Ponente ligure, davanti all'inequivocabile riconoscimento, in primo grado ed in Appello, della piena funzionalità del "locale" di Ventimiglia è azione di puro e perverso revisionismo.

Un pericoloso, inaccettabile ritorno di quel negazionismo politico, sociale e istituzionale che è risultato essere "concime" utilissimo alla colonizzazione perseguita dalla 'ndrangheta.

Scriva ancora la Procura Nazionale Antimafia:

na determinato i primi importanti risultati.

Non vi è dubbio, infatti, che il silenzio serbato sul fenomeno e sul suo espandersi nel nord Italia nonché la forte attenzione verso la criminalità straniera da sempre considerata la vera priorità verso cui far convergere le risorse disponibili, non hanno facilitato il diffondersi della cultura dell'anti-'ndrangheta" sorta, invece, nei territori limitrofi già da tempo. Nell'ultimo periodo, coincidente con quello di riferimento, qualcosa è cambiato: la società

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Come riportato dalla **Sentenza de "LA SVOLTA"** nella **Relazione della Procura Nazionale Antimafia**, **la 'ndrangheta, in questo territorio ormai colonizzato, influenza politica, pubblica amministrazione ed economia.**

Testualmente:

«Attraverso l'assoggettamento ambientale l'organizzazione riesce ad operare per il raggiungimento delle proprie finalità sviluppando interessi in attività economiche (soprattutto nei settori dell'edilizia e movimento terra, guardiania, smaltimento dei rifiuti) pilotando le scelte elettorali dei consociati verso candidati ritenuti utili al conseguimento dei propri obiettivi, e realizzando vari tipi di vantaggi, talora apparentemente leciti ma viziati a monte dall'impiego del metodo mafioso»

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Gli elementi alla base dello scioglimento e commissariamento del Comune di Ventimiglia sono documentalmente solidi e inconfutabili



da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO **SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA**

Il procedimento amministrativo di prevenzione è infatti slegato ed indipendente da eventuali procedimenti penali.

Si fonda sulle risultanze dell'indagine della Commissione d'Accesso, quindi sulla conseguente relazione del Prefetto ed infine sulla decisione del Ministro dell'Interno.

Porre in correlazione questa procedura con un procedimento penale, come ha fatto il Consiglio di Stato, risulta assolutamente improprio ed illegittimo.

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

La Casa della Legalità – Onlus ha pubblicato integralmente sia la **Relazione dell'allora Prefetto di Imperia** e la **Relazione della Commissione d'Accesso**, così come anche la Relazione del Ministro dell'Interno (Anna Maria Cancellieri). **Atti che quindi possono essere letti da chiunque, smentendo da un lato ogni illazione e fantasia su "regie occulte" o complotti, e dall'altro smentiscono l'assenza di elementi documentali univoci e pesanti.**

www.casadellalegalita.info

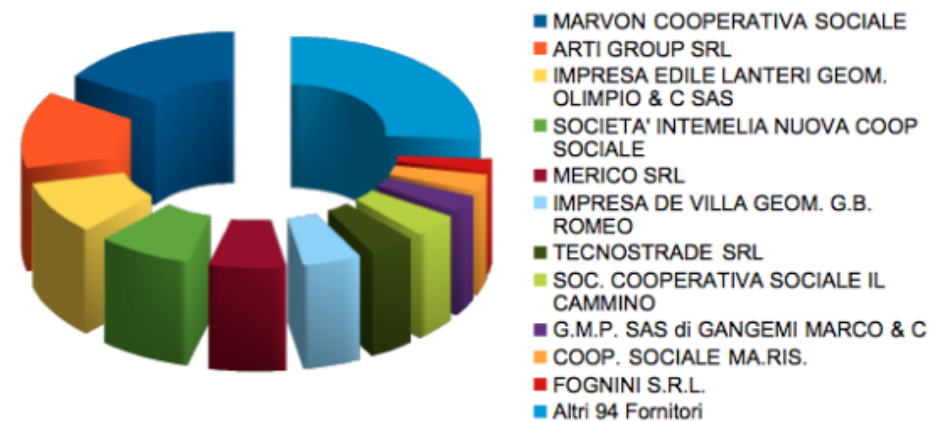
da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

iniziamo dalla questione dei
lavori affidati dalla CIVITAS alla MARVON
 (come già visto strumento della "locale"
 della 'ndrangheta di Ventimiglia)

Periodo 2008-2011

Fornitore	Importo
MARVON COOPERATIVA SOCIALE	€ 810.296,13
ARTI GROUP SRL	€ 655.970,40
IMPRESA EDILE LANTERI GEOM. OLIMPIO & C SAS	€ 451.110,33
SOCIETA' INTEMELIA NUOVA COOP SOCIALE	€ 393.293,90
MERICO SRL	€ 338.942,14
IMPRESA DE VILLA GEOM. G.B. ROMEO	€ 265.844,64
TECNOSTRADE SRL	€ 230.436,39
SOC. COOPERATIVA SOCIALE IL CAMMINO	€ 222.052,45
G.M.P. SAS di GANGEMI MARCO & C	€ 164.838,42
COOP. SOCIALE MA.RIS.	€ 134.010,00
FOGNINI S.R.L.	€ 111.133,90
Altri 94 Fornitori	€ 1.331.254,43
Totale	€ 5.109.183,13

Pagamenti Civitas periodo 2008-2011 superiori € 100.000,00



da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Scrivono in merito i Commissari della Relazione conclusiva:

Se, dunque, l'evidenza e l'eloquenza dei dati suesposti conferma con chiarezza che fin dalla sua costituzione la CIVITAS ha assunto un comportamento di immotivato favor nei confronti di una società di cui era nota se non altro la vicinanza di interessi con ambienti della locale criminalità organizzata, è ora necessario, per le finalità attribuite a questa commissione, accertare quali siano gli organi comunali che hanno assunto le relative decisioni e perché si siano rivelate inefficaci le forme di controllo che pur sono apprestate dall'ordinamento generale ed anche da quello datosi dall'ente medesimo.

[...]

Sotto il profilo, quello delle responsabilità decisionali, appare chiara, dall'analisi degli atti acquisiti nel corso dell'accesso, la concentrazione di poteri nella persona del Dottor PRESTILEO, attuale direttore generale del Comune di Ventimiglia.

[...]

Se, dunque, appare indubbio che il dottor PRESTILEO possa considerarsi il più diretto responsabile nell'aver favorito gli interessi della criminalità organizzata, si ritiene tuttavia che da tale responsabilità non risultino immuni nemmeno gli organi di governo dell'ente.

(segue)

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Ciò vale sicuramente per il sindaco, perché il medesimo, in quanto vertice dell'amministrazione comunale e socio unico della CIVITAS, condivideva certamente con il presidente del consiglio di amministrazione tutte le decisioni più importanti della società.

L'art.11 prevede che sono, tra le altre, competenze esclusive dell'assemblea dei soci, cioè del sindaco che rappresenta il socio unico, oltre all'approvazione del bilancio di esercizio e la destinazione degli utili, la nomina del presidente e degli altri membri del consiglio di amministrazione e la determinazione dell'eventuale compenso spettante ai suddetti amministratori. In tal modo, quindi, lo SCULLINO e il PRESTILEO sono legati da un doppio rapporto di natura chiaramente fiduciaria, nascente dalle due cariche conferite a quest'ultimo. All'assemblea compete altresì l'approvazione del piano programma degli investimenti, nonché della pianta organica del personale.

Ma v'è di più. Qualora la suddetta linea gestionale non fosse stata conforme agli indirizzi espressi dall'assemblea, quest'ultima, in base all'art. 18, ha comunque il potere di revocare gli amministratori "nel caso di irregolare funzionamento dell'organo, di violazioni di leggi o di regolamenti, o di mancata ottemperanza agli indirizzi e direttive impartite".

(segue)



da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

*Va peraltro rilevato che lo statuto prevede anche un'altra, più rilevante forma di controllo sull'attività degli amministratori. Con l'art.24 dello Statuto è stata infatti una **"commissione per l'esercizio del controllo analogo"**, composta da cinque **consiglieri comunali**, di cui almeno uno in rappresentanza della minoranza.*

*Tale commissione ha **il compito di verificare periodicamente l'attività svolta dal consiglio di amministrazione in termini di opportunità, efficienza ed efficacia delle scelte poste in essere, in relazione agli indirizzi formulati dal Comune in sede di relazione previsionale e programmatica, piano esecutivo di gestione e altri atti di indirizzo programmatico del consiglio comunale e riferisce alla giunta che provvede a relazionare per l'approvazione al consiglio comunale.***

*E si tratta potenzialmente di un controllo particolarmente penetrante, tipico delle società in house providing, al punto che, secondo la giurisprudenza in materia, **l'esistenza di un "controllo analogo" rende tale tipo di società ente strumentale del Comune, con il quale si configura un rapporto interorganico, cioè analogo a quello gerarchico che l'amministrazione comunale ha con i propri uffici.***

*La circostanza che **il consiglio comunale abbia di fatto abdicato al suo potere-dovere di indirizzo e di controllo, rende l'organo in ultima analisi partecipe e corresponsabile dell'operato degli amministratori della società.***

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Scrivono ancora i Commissari nella Relazione conclusiva:

*Come più diffusamente illustrato nel successivo capitolo 5, è stato proprio il dottor **PRESTILEO**, direttore generale del **Comune di Ventimiglia** e presidente del consiglio di amministrazione della **CIVITAS**, a predisporre lo statuto della **MARVON** nel 2006 su richiesta, come dichiarato dallo stesso **PRESTILEO**, di **Omar ALLAVENA**, i cui collegamenti con la criminalità organizzata ed in particolare con la famiglia **MARCIANO** sono stati già illustrati nell'ambito del capitolo 3.*

*Con tali premesse, risulta sintomatico che i lavori affidati dalla **CIVITAS** subito dopo la sua costituzione siano stati realizzati proprio dalla citata cooperativa sociale.*

*Là dove, ad avviso di questa commissione, si esce dal campo delle ipotetiche coincidenze ed inizia a configurarsi un chiaro sviamento dell'attività **CIVITAS** e, quindi del **Comune di Ventimiglia** è quando l'affidamento di un appalto avviene in violazione delle norme che disciplinano il relativo procedimento ed allorché tale illegittimità va' a favorire un soggetto collegato con la criminalità organizzata.*

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Uno degli esempi portati dalla **Commissione d'Accesso**:

Il rapporto privilegiato del MANNIAS, e quindi della MARVON e dei MARCIANO', con il sindaco SCULLUNO si evince con chiarezza dalla vicenda dell'affidamento diretto alla cooperativa sociale dei lavori di riqualificazione del mercato coperto (...)

[...]

- la proposta del progetto [relativa alla riqualificazione del mercato coperto, ndr] non proveniva, come normalmente avviene trattandosi di attività di gestione, dai dirigenti ma dal sindaco, come risulta anche dalla suddetta attestazione del segretario generale, secondo cui "Il sindaco deteneva una serie di tavole e preventivi, consegnatigli a mano dal signor Giancarlo MANNIAS, amministratore della cooperativa sociale MARVON, nei giorni antecedenti la seduta della giunta, documenti non in possesso degli uffici comunali, tant'è vero che l'acquisizione a protocollo del preventivo datato 14 marzo 2008 è stata formalizzata solo in data 31 marzo 2008, date entrambe successive alla seduta della giunta, e nessun elaborato tecnico è stato redatto dal personale dell'ufficio tecnico comunale, in quanto la pratica era stata direttamente gestita nell'ambito delle relazioni sviluppatesi tra il sindaco ed il signor MANNIAS".

- non si trattava di una direttiva ma di un vero e proprio ordine impartito al dirigente competente (...)

- si trattava di un ordine illegittimo, in quanto impartito in violazione delle norme che prescrivono, per i servizi di importo superiore a € 20.000,00, il ricorso ad una procedura negoziata con confronto concorrenziale tra almeno 5 operatori (...)

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

passiamo alla questione del
PORTICCIOLO TURISTICO DI VENTIMIGLIA



Per questo porto la 'ndrangheta minacciava prima dei lavori perché si approvasse l'opera e poi in quel cantiere ci lavorava con diverse imprese, a partire dalla **MARVON**

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Partiamo dalle **minacce della 'ndrangheta**.

Dalla Sentenza del Tribunale di Imperia "LA SVOLTA":

Particolarmente significativa del controllo del territorio da parte dell'organizzazione 'ndranghetista facente capo a MARCIANO' Giuseppe risulta la vicenda del tentativo di estorsione realizzato da ROLDI e CASTELLANA ai danni del noto costruttore PARODI Piergiorgio, oggetto di separato procedimento...

[...]

L'esame dell'autovettura evidenziava la presenza sul paraurti anteriore di ben otto fori provocati da pallettoni d'arma da fuoco, ben visibili nelle foto in atti, celati da due adesivi parzialmente sovrapposti...

Ne derivava un immediato collegamento con le vicende del porto turistico di Ventimiglia in fase di realizzazione da parte della società Ventimiglia Mare per conto della concessionaria dei lavori società Cala del Forte del gruppo COZZI-PARODI: infatti presso la Cava di Carpenosa venivano estratti i massi impiegati per la costruzione del porto.

(segue)

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Le perquisizioni domiciliari eseguite in data 23/11/10, contestualmente all'esecuzione delle misure cautelari a carico degli odierni imputati, portavano ad acquisire elementi ulteriori...

[...]

Presso l'abitazione di ROLDI... una corposa lettera manoscritta, con relativa busta, indirizzata a PARODI contenente una serie di doglianze e intimazioni: ROLDI rammentava a PARODI tutti i crediti vantati, andava indietro nel tempo con riferimento alle prime fasi in cui era stata ideata la realizzazione del porto di Ventimiglia verso i primi anni 2000 e agli aiuti all'epoca prestati a PARODI e al genero Cozzi per superare problemi di ordine burocratico e politico che osteggiavano le autorizzazioni alla realizzazione del porto con minacce ai vari assessori e consiglieri comunali per alzate di mano contrarie...

[...]

...il materiale probatorio raccolto nel presente procedimento, con particolare riguardo al tenore delle conversazioni parallelamente intercettate, gettano nuova luce sull'episodio, a questo punto inquadrabile nell'operato dell'organizzazione 'ndranghetista, sia pure in senso lato, (non certamente come ascrivibilità a MARCIANO' della posizione di concorrente nel reato-fine) ma senza dubbio come caratterizzazione della peculiare metodologia mafiosa e come funzionalità della condotta delittuosa alle esigenze del sodalizio facente capo a MARCIANO' Giuseppe.

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

E qui, sul punto, l'estratto della lettera del ROLDI

PIÙ NIENTE, BENE, ALLORA TE LO RIDICO. PER IL
PORTO DI X MIGLIA, FUI CHIAMATO ALL'ORA DA TUO
GENERO, ^{POVERINO} GIANNI COZZI, OGLI DEFUNTO, ANDAI DA
MARINA DELLI ARECAI, NEL SUO UFFICIO DOVE
FECE USCIRE TUA FIGLIA, DICENDOGGI DEVO PAR-
LARE COL MIO AMICO NUNZIO. MI DISSE HO SPESO
UN MILIARDO, E 200 MILIONI, PER IL PORTO. MI
DISSE AIUTAMI, MI ROMPONO I COGLIONI PER
LE LICENZE, E MI BLOCCANO I LAVORI, TE NE
SARÒ RICONOSCENTE, MI PROPOSE DI FARE IL
DIRETTORE ^{ARECAI PROBLEMI} ~~VE~~ LE RISPOSI RISOLVIAMO, IL TUO
PROBLEMA CHE ERA SIA A GENOVA, CHE HA
VENTI MIGLIA, RICORDO MINACCIA I VARI ASSE-
SSORI, CONSIGLIERI, ANCHE PER LE ALZATE

DI MANO CONTRARIE, ~~CONTRARIE~~ PARLAI CON
~~CONTRARIE~~ ^{SIAMO} ~~CONTRARIE~~ ALLORA CONSIGLIERE, POI, T.
PORTAI A TE, PIER GIORGIO PARODI, DOVE TI SEI
ACCORDATO...

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Sulla questione porticciolo, dalla **Relazione della Commissione d'Accesso**, si acquisiscono molteplici dati inconfutabili:

*Emerge chiaramente che tra i diversi soggetti interessati alle varie fasi di realizzazione dell'opera si sono perfezionati rapporti giuridici di carattere privatistico nonostante la realizzazione del porto, **benché gestita da una società privata, per tipologia ed importanza presenti tutti i requisiti di un "opera di pubblico interesse"**.*

Il Comune di Ventimiglia, attesi gli importi economici delle opere, avrebbe dovuto chiedere alla Prefettura il rilascio delle prescritte informazioni antimafia sul conto della società concessionaria. Altrettanto avrebbe dovuto fare quest'ultima nei confronti della affidataria VENTIMIGLIA MARE SRL, ma né l'Amministrazione Comunale, né la srl CALA DEL FORTE si sono attivate in tal senso all'atto della stipula dei contratti.

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

*Al riguardo, la **giurisprudenza amministrativa** (Cons. di Stato, Sez. VI, sent. 18/06/2004 n. 4163) ha infatti stabilito che, **"....l'informativa prefettizia va acquisita prima del momento in cui le parti contraggono, ossia prima del momento in cui avviene l'incontro delle loro volontà, il che accade con la stipulazione... dell'atto di concessione..."**.*

*Analogamente, il concessionario **Cala del Forte s.r.l.**, in osservanza al **richiamo giurisprudenziale** del suddetto Consesso (Sez. IV, sent. 10/10/2005 n. 5473) che ha stabilito il principio secondo cui **"....un soggetto, attributario di una concessione da parte di una pubblica amministrazione, assume la natura di sostituto di quella pubblica amministrazione e, relativamente ai poteri pubblici trasferitigli in forza del provvedimento concessorio, è esso stesso pubblica amministrazione"**, avrebbe dovuto richiedere, a sua volta, la **certificazione antimafia** nei confronti dell'affidataria **Ventimiglia Mare S.r.l.** alla Prefettura di Roma.*

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Risulta quindi **evidente che la Sentenza del Consiglio di Stato**, per poter accogliere il ricorso di SCULLINO, **abbia ribaltato la giurisprudenza anche in questo ambito**, così, come si è già visto per la **questione dei lavori "in economia" alla MARVON** e sugli altri punti indicati nelle motivazioni.

Ma **sul Porticciolo non è finita**.

I Commissari nella propria Relazione ricordano che *«E' appena il caso di evidenziare, al riguardo, che **gli importi dei lavori superano abbondantemente anche la soglia comunitaria** (€ 5.150.000,00 fino al 31/12/2009 - € 4.845.000,00 dal 01/01/2010 per lavori nei settori ordinario e speciale)»* e quindi **procedono con l'elenco delle imprese che hanno operato nel cantiere della CALA DEL FORTE**.

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

E la "partita" del **Porticciolo turistico di Ventimiglia** si è aperta nei primi anni Novanta ed ha visto **l'ingresso sulla scena della CALA DEL FORTE SRL nel 1999**. Sul punto, ancora, la **Relazione della Commissione d'Accesso:**

*Già negli anni 1990-91 furono presentate, ai sensi del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, alla Capitaneria di Porto di Imperia, alcune istanze per il rilascio di una concessione da esercitare in aree demaniali marittime, da parte di alcune società quali la **MARINA DELLA ROCCA Srl**, la **MARINA DEL FORTE Spa** e la **MARINA INTEMELIA Srl** (a quest'ultima subentrata la **IMPREINVEST Spa** con autorizzazione del 9.5.1998 della C.d.P.).*

*Solo il **4 dicembre 2009**, tuttavia, dalla Conferenza di Servizi in sede deliberante convocata dal Comune competente ex art. 6 D.P.R. 509/97 viene approvato il progetto definitivo presentato dalla **s.r.l. CALA del FORTE** il 06.09.2005, dopo che questa, il 18.12.1999, si era vista autorizzare dalla Capitaneria di Porto il **subingresso nei confronti della IMPREINVEST S.p.a.***

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Sintetizzano i Commissari nella Relazione conclusiva:

*La **GESTIONE CAVE S.r.l.** è chiaramente collegata al Gruppo Cozzi-Parodi, così come la **VENTIMIGLIA MARE s.r.l.** e la **OPEMAR s.r.l.** [...] E' quasi un complesso di "scatole cinesi" evidentemente rivolto a far risultare formalmente una pluralità di soggetti imprenditoriali e a distogliere l'attenzione dal concorso nei lavori di ditte contigue alla criminalità organizzata.*

*In considerazione di quanto sopra riferito, si ritiene che la **s.r.l. GESTIONE CAVE** (direttamente collegata al Gruppo Cozzi-Parodi) sia, di fatto, la principale esecutrice dei lavori presi in subappalto dall'**ATI OPEMAR SRL ed EUROMAR SRL**, in quanto direttamente fornitrice verso la **VENTIMIGLIA MARE SRL**, nell'anno 2010, di beni (materiale da cava) per ben **4.969.407,00 euro**. Il trasporto di tale materiale è avvenuto tramite imprese di cui al seguente prospetto riassuntivo dal quale risulta anche la **F.LLI PELLEGRINO SRL**.*

(segue)

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Cliente	Ammontare cessioni
ACQUARONE srl	€ 253.036,67
GEOBETON srl	€ 211.387,00
MARINA DEGLI AREGAI	€ 199.192,00
TECNOTER di STRANGIO Domenico	€ 92.853,00
F.LLI PELLEGRINO srl	€ 61.030,00
EDIL.MAVI TORINO srl	€ 46.153,00
METROQUADRO COSTRUZIONI srl	€ 41.979,00
LIGURE EDILE srl	€ 31.414,00

Ed inoltre richiamano i lavori della MARVON nello stesso ambito del costruendo Porticciolo Turistico di Ventimiglia:

«è altresì emerso un rapporto commerciale tra VENTIMIGLIA MARE S.r.l. e la MARVON COOPERATIVA SOCIALE a.r.l. per il servizio di guardiania ed altro»

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Sempre la **Commissione d'Accesso**, nell'ambito delle minacce della 'ndrangheta per garantire il "via libera" ai lavori per la costruzione del Porticciolo, ricorda anche che:

«Circa le richiamate minacce agli Assessori e Consiglieri, si riferisce che l'attuale Consigliere del Comune di Ventimiglia, Giovanni BALLESTRA, già consigliere dal 1998 al 2002 e Vicesindaco di quel Comune dal 2002 al 2005 (Sindaco era VALFRE' Giorgio e Presidente del Consiglio Comunale SCULLINO Gaetano), in data 26.09.2002, rimaneva vittima di un incendio che distruggeva il negozio di calzature di sua proprietà in Corso Matteotti n.1 di Ventimiglia. La circostanza veniva anche ripresa dal Pubblico Ministero nel corso del processo a carico di ROLDI e CASTELLANA»



Lo stesso **BALLESTRA Giovanni**, che prima di tale incendio al suo negozio era contrario al progetto del Porticciolo e dopo divenne favorevole, sentito in merito, ci teneva a precisare che lui non denunciato nessuno per l'incendio subito. Ecco l'estratto del Verbale della sua Audizione: *«Trovo anomalo se è stato un attentato che sia stato fatto alle 11 di sera durante un consiglio comunale di settembre quindi mi sono fatto convincimento che non sia collegabile alla mia attività politica. Non ho mai avuto interrogatori in merito, non ho mai sporto denuncia contro nessuno...»*

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA



Anche l'allora esponente dell'opposizione consiliare, **DE LEO Domenico** - esponente del PD – quando viene sentito in Audizione sull'episodio non si discosta dalle dichiarazioni di BALLESTRA:

«Domanda: Lei ricorderà sicuramente l'episodio dell'incendio che ha interessato l'attività commerciale del consigliere BALLESTRA, ritiene che possa essere ricondotto alla questione del Porto?»

Risposta: Abbiamo interrotto il Consiglio Comunale ma era sembrato fosse un incendio dovuto a un corto circuito. Non ho elementi che possano avvalorare la tesi del gesto intimidatorio»

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

passiamo alla questione della
"COFFEE TIME" dell'INGRASCIOTTA
già soggetta ad interdittiva antimafia dal settembre 2010



Nell'affrontare la questione la **Commissione d'Accesso offre**, in poche righe, che richiamano le date degli Atti, la **pesante violazione compiuta del Comune di Ventimiglia durante la gestione SCULLINO**:

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

«Il **23 febbraio 2011**, il Comune di Ventimiglia attivava una **procedura negoziata** per l'affidamento in **concessione del servizio di installazione e gestione di distributori automatici di bevande calde e fredde nonché di prodotti alimentari preconfezionati dolci e salati presso gli edifici di proprietà del comune.**

Il **15 marzo 2011**, l'appalto veniva aggiudicato alla **COFFEE TIME SANREMO SRL**, di cui era amministratore **Giovanni INGRASCIOTTA**, la cui offerta risultava la più vantaggiosa economicamente rispetto a quella presentata dalla concorrente **LIGURE VENDING SAS**.

Al riguardo, va rilevato che **nei confronti della società COFFEE TIME, il 9 settembre 2010, la Prefettura di Imperia aveva emesso una interdittiva antimafia "tipica"**, argomentando: " ...posto, pertanto, che dai rapporti di polizia emerge un quadro indiziario, fondato su fatti e vicende aventi valore sintomatico e prognostico sufficientemente adeguato per sostenere la sussistenza del "pericolo" di ingerenze delle organizzazioni criminali nell'attività imprenditoriale in esame, basato su indizi e circostanze che, nel loro insieme, sono tali da far ritenere possibile un pericolo di infiltrazione mafiosa, in grado di condizionare le scelte e gli indirizzi di impresa"

Per aggirare il provvedimento amministrativo, la **COFFEE TIME** procedeva ad un rimpasto della compagine societaria, incappando, tuttavia, in un **secondo provvedimento interdittivo, emesso il 22 dicembre 2010, sempre dalla Prefettura di Imperia**»

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

La violazione alle norme compiuta contrattando e dando la concessione ad un impresa interdetta, non viene meno con l'annullamento postumo della concessione, avvenuto dopo la terza misura interdittiva adottata a seguito del continuo aggiramento della misura stessa.

Anche in questo caso, quindi, risulta totalmente insensato quanto affermato in Sentenza dal Consiglio di Stato.

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

passiamo alla questione della
"DOCK LANTERNA" E LA PARTITA RIFIUTI
con rapporto e subappalto alla MARVON



da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Sul punto occorre prima di tutto richiamare che chi ha posto in **correlazione atti intimidatori con la procedura per l'affidamento del Servizio di Igiene Urbana** è stato direttamente il **PRESTILEO Marco**.

Nella **Relazione della Commissione d'Accesso** viene infatti richiamato il **verbale della denuncia per i colpi d'arma da fuoco sparati contro l'autovettura in uso**, in cui lo stesso **PRESTILEO** affermava: «tra le tante pratiche che ho gestito recentemente per il Comune di Ventimiglia di notevole rilevanza economica vi è quella riguardante la **DOCKS LANTERNA**».

E successivamente, sentito sempre in merito a detti colpi d'arma da fuoco, alla domanda «se conosceva e che tipo di rapporti avesse con **FERRARO Michele** e **Giuseppe MARCIANO'**... rispondeva: “**li conosco, so chi sono e non posso certo non salutarli**”.

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Sul punto le irregolarità documentali dell'Amministrazione Comunale di Ventimiglia sono evidenti e inconfutabili:

va preliminarmente evidenziato che solo in data 11 dicembre 2008 - quindi con colpevole ritardo, considerato che il precedente contratto sarebbe scaduto a fine dicembre - con determina dirigenziale a contrarre SG n. 215 si è dato corso a gara con procedura aperta e contestualmente sono stati approvati il capitolato speciale e i documenti di gara...

[...]

Con delibera di giunta comunale in data 29 dicembre 2008 veniva espresso parere favorevole ad una proroga tecnica, nelle more dell'espletamento della gara, dal 1° gennaio al 31 maggio 2009, al canone mensile di 270.000 euro, proroga poi autorizzata con determina dirigenziale SG n.236 in data 30 dicembre 2008. Al riguardo va osservato che trattandosi di proroga tecnica, in attesa dell'esperimento della gara tardivamente bandita, il canone mensile sarebbe dovuto rimanere invariato in 254.000 euro, anziché essere incrementato a 270.000.

(segue)

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Con determinazioni dirigenziali n.74 del 6 aprile 2009 e n.97 del 26 maggio 2009, modificativa della precedente, è stata indetta una nuova procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio per 5 anni, dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, secondo gli indirizzi gestionali forniti dalla giunta comunale con delibere in data 26 febbraio, 26 marzo e 2 aprile 2009.

Questa seconda gara innova in modo rilevante la precedente creando condizioni sensibilmente più favorevoli per il nuovo aggiudicatario.

[...]

Al riguardo, va rilevato che l'ammissibilità di offerta in aumento, oltreché rischiosa per l'amministrazione, è di dubbia compatibilità con la disciplina recata dagli artt.81 e 83 del decreto legislativo n.163/2006.

Successivamente, con determina dirigenziale SG n.98 del 29 maggio 2009, viene accordata una seconda proroga tecnica, dal 1° giugno 2009 al 31 dicembre 2009, incrementando ulteriormente il canone che lievita fino a 280.000 euro, e il 29 luglio 2009, con determina dirigenziale n.161, viene approvato il verbale di gara deserta.

(segue)

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

A seguito di tale esito della seconda gara, viene indetta, con determina a contrarre n.120 del 24 settembre 2009, una procedura negoziata con approvazione di un nuovo capitolato d'appalto e successivo invio di lettera inviata a 8 ditte.

[...]

Dal verbale di gara risulta che alla proposta tecnica sono attribuiti punti 11,25 su 55 a disposizione, con 10 elementi di valutazione, su 19, giudicati insufficienti.

L'offerta economica relativa al lotto 1 prevede un ribasso dello 0,13% pari ad un importo netto di aggiudicazione annuo di € 2.988.579,92 a fronte di € 2.992.469,48 posti a base di gara, mentre per il lotto 2 prevede un importo in aumento annuo di € 506.851,30 su quello a base di gara di € 189.348,70 per un importo del lotto 2 di € 696.200,00. Pertanto il prezzo complessivo annuo offerto è di € 3.684.779,27 a fronte di quello posto a base di gara di € 3.181.818,18 entrambi oltre IVA.

Con Determina SG n. 150 del 28.12.2009 viene altresì precisato che l'anno 2010 i servizi non essenziali comportano una spesa di almeno € 523.440,00.

L'esito della procedura negoziata risulta conseguentemente molto oneroso per il Comune, se raffrontato all'importo di 3.181.818,18 posto a base di gara

(segue)

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Ma la procedura seguita dal Comune di Ventimiglia ha consentito alla DOCKS LANTERNA di conseguire ulteriori, indebiti benefici economici.

[...]

La procedura seguita, pertanto, non risulta conforme a quanto previsto dall'art. 57, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006, il quale consente la procedura negoziata qualora in esito di una procedura aperta non sia stata presentata nessuna offerta ma solo a condizione che non siano modificate in modo sostanziale le condizioni iniziali del contratto.

Il provvedimento finale risulta pertanto chiaramente illegittimo, in quanto si è dato corso all'affidamento di un servizio economicamente molto rilevante (oltre € 18.000.000,00) a procedura negoziata senza il preventivo esperimento di procedura aperta perché quelle precedentemente bandite lo erano sulla base di capitolati sostanzialmente diversi.

Ma ancora non basta...

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

La DOCKS LANTERNA risulta avere cointeressenze con la MARVON in capo ai MARCIANO', come dimostra il subappalto autorizzato dell'Amministrazione Comunale SCULLINO-PRESTILEO. In merito, nella Relazione della Commissione d'Accesso, si legge:

Con determinazione n.15 in data 27 febbraio 2009, infatti, il Direttore Generale del Comune di Ventimiglia ha autorizzato l'impresa DOCKS LANTERNA SPA a subappaltare alla cooperativa sociale MARVON i lavori relativi al diserbo delle vie del centro cittadino.

Va peraltro rilevato che la decisione relativa al suddetto subappalto è stata condivisa dalla giunta comunale, la quale, con determina n.1 in data 29 dicembre 2008, ha espresso parere favorevole per la concessione della suddetta proroga tecnica, sulla base della proposta di preventivo prodotta dalla DOCKS LANTERNA, che prevedeva già il subappalto in questione...

Ciò premesso, appare chiaro che cointeressata all'affidamento del servizio di igiene urbana alla DOCKS LANTERNA era anche la società cooperativa MARVON e, quindi, la famiglia MARCIANO'...

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

L'inchiesta ed il processo "LA SVOLTA" - che qualcuno considera solo in parte – ha confermato senza margine di dubbio quanto evidenziato dalla Commissione d'Accesso. Dalla Sentenza:

«Varie intercettazioni evidenziano richieste di MARCIANO' Vincenzo e MARCIANO' Giuseppe rivolte al sindacalista Giacobelli Vincenzo e all'amministratore della Docks Lanterna Pesce Santino per trovare un lavoro a MARCIANO' Rinaldo, fratello di Vincenzo, avanzate anche in considerazione dell'aiuto prestato da MARCIANO' Giuseppe ad entrambi (a Giacobelli per la questione della ditta ITALIA 90 a Riva Ligure, a Pesce per averlo raccomandato a Sanremo).

[...]

Altrettanto significativa si presenta la testimonianza di PESCE Santino, amministratore della Docks Lanterna di Genova, che -allo stesso modo di CIOFFI- a Ventimiglia veniva informato della reputazione di 'ndranghetista dell'anziano ristoratore MARCIANO'

[...]

(segue)

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

L'interesse della MARVON nel settore della raccolta rifiuti emergeva dall'ambientale n. 1845 (già riferita a proposito dell'appalto del Comune di Riva Ligure alla ditta ITALIA 90), ove MARCIANO Giuseppe parlava di un lavoro fatto ottenere alla MARVON tramite Pesce

In effetti la Docks Lanterna subappaltava alcuni lavori alla MARVON, quale il 'capitolato per servizi di varia natura per conto del Comune di Bordighera' (v. produz.), concluso attraverso l'intervento di Martinelli Alessio consulente della Docks Lanterna che era socio della MARVON.

[...]

I buoni rapporti tra MANNIAS e Pesce emergevano inoltre dall'ambientale n.1741: la MARVON eseguiva per conto della Docks Lanterna lavori primaverili di pulizia delle spiagge di Ventimiglia, che poi le fatturava insieme ad altri relativi al centro di recupero rifiuti di Camporosso»

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Nella **Relazione della Commissione d'Accesso**, alla base del provvedimento di scioglimento/commissariamento, **vi sono ulteriori pesanti elementi** (sempre documentali e non quindi frutto di "valutazioni" o "interpretazioni").

Sono infatti emerse **altre pesanti criticità** nell'ambito dell'**affidamento di Lavori Pubblici**, così come nell'**ambito dell'Edilizia Privata** (tra l'altro emerse a seguito di specifico Esposto della Casa della Legalità).



da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Anche quanto emerso rispetto all'**influenza dei BARILARO** risulta di assoluto rilievo, dando **conferma alle testimonianze rese dalla dipendente del Comune di Ventimiglia** che ha avuto il coraggio di verbalizzare ai Carabinieri fatti e circostanze precise.

Prima di procedere sul punto occorre aprire una parentesi sui **tre fratelli Fortunato, Francesco e Antonino**



da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA



Raggruppamento Operativo Speciale Carabinieri
SEZIONE ANTICRIMINE DI GENOVA



INDAGINE "MAGLIO 3"

Nell'ambito della manovra investigativa del ROS "MAGLIO 1" (Basso Piemonte) e "MAGLIO 3" (Liguria), al di là del pronunciamento assolutorio a Genova, sono emersi elementi inequivocabili.

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Nella **Sentenza** di assoluzione pronunciata dal GUP di Genova (e confermata in Appello) per **"MAGLIO 3" non è stata esclusa l'appartenenza degli indagati** (tra cui il **PEPE'**, **CIRICOSTA** ed i fratelli **BARILARO Fortunato e Francesco**) **ad un contesto di 'ndrangheta**.
Testuale:

«appare molto probabile che le riunioni monitorate dagli inquirenti, rappresentino momenti di incontro tra soggetti accomunati dal fatto di essere inseriti in un contesto associativo riconducibile, nel nome, nella struttura organizzativa e nelle forme rituali seguite, alla 'ndrangheta, non può peraltro ricavarsi elemento alcuno da cui trarre conferma che detto sodalizio si ponga realmente in territorio ligure come struttura autonoma, avente le caratteristiche di metodo operativo e finalità, proprie di un'associazione di tipo mafioso, che connotano la 'ndrangheta calabrese»

«Il fatto che in un determinato territorio esistano soggetti 'ndranghetisti, non implica, ad avviso di questo giudice, con automatismo che possa prescindere dall'accertamento concreto, che in quel territorio esista anche la 'ndrangheta intesa ... quale gruppo criminale dotato di propria autonoma identità, che persegue le finalità indicate nell'art. 416 bis c.p. avvalendosi della forza di intimidazione che scaturisce proprio dal gruppo stesso, per creare quello stato di soggezione e di omertà che permette ai sodali di realizzare i propri obbiettivi»

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

A Torino, dove è stato integrato il materiale trasmesso dall'allora DDA di Genova, si è arrivati **Sentenza definitiva di condanna per 416 BIS con "MAGLIO 1"**. Nella Sentenza sono **richiamati i summit di 'ndrangheta con gli esponenti dei "locali" liguri tra cui PEPE', CIRICOSTA ed i fratelli BARILARO Fortunato e Francesco**. Testuale:

*«Dai particolari dettagli offerti nel dialogo, la Polizia Giudiziaria riuscì a confermare che il summit citato era quello svoltosi in località **Giambranca nel Comune di Bordighera (IM)** in data 17 gennaio 2010. [...] I ROS CC di Genova in tale occasione accertarono che all'incontro avevano partecipato **GANGEMI Domenico, GARCEA Onofrio, MULTARI Antonino, BELCASTRO Domenico, CIRICOSTA Michele, PEPE' Benito, BARILARO Francesco, BARILARO Fortunato, COTRONA Antonio ed anche PRONESTI' Bruno Francesco**»*

*«**CARIDI Giuseppe**, commerciante di scarpe (...) e Consigliere comunale presso il Comune di Alessandria...*

Le investigazioni accertavano che l'imputato, in data 28 febbraio 2010, fu affiliato alla 'ndrangheta nel corso di una riunione svoltasi presso la sua abitazione (...) alla presenza dei vertici del locale di Genova.

[...]

(segue)

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

- altri soggetti che presero parte alla cerimonia-pranzo (BARILARO Fortunato, BARILARO Francesco, CIRICOSTA Michele e PEPE' Benito) furono notati, durante un servizio di OCP, all'uscita del casello autostradale di Novi Ligure, prima di incontrarsi con GANGEMI e GARCEA e, successivamente, con GUZZETTA Damiano davanti allo stabilimento Ilva di Novi Ligure...»

Tali summit, con conferimento di "doti", sono stati ritenuti tra gli elementi determinanti dalla Corte d'Appello di Torino (con conferma della Cassazione) per le condanne degli 'ndranghetisti del Basso Piemonte.

In merito al **BARILARO Antonino**, condannato in primo grado per 416 BIS ed assolto in Appello, se da un lato si attenderà l'esito della decisione della Cassazione, **non può non ricordarsi** – al di là della valutazione penale - **il contesto dello stesso così come nitidamente documentato dall'inchiesta "LA SVOLTA".**

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

La Commissione d'Accesso ha relazionato in merito alla figura del **BARILARO Giuseppe** (figlio di **BARILARO Fortunato**) in modo eloquente (e non "fantomatico"):

*«Assunto il 30.12.2004 con la qualifica di istruttore amministrativo all'esito di una procedura di concorso per soli titoli riservata ai dipendenti a tempo determinato in servizio alla data del 20.5.1993. In data 1.7.2002 è stato inquadrato, a seguito di selezione interna per professionalità acquisita, nella categoria D1 Istruttore Direttivo. A tale proposito è utile sottolineare che con determina dirigenziale 234 del 28.6.2001 al **BARILARO**, inquadrato nella categoria economica C4, erano state conferite le mansioni superiori di Istruttore Direttivo cat. D1 a decorrere dall'1.7.2001 e per la durata di mesi sei eventualmente rinnovabili, costituendo un titolo che sicuramente è stato possibile spendere nella procedura di selezione interna. Con decorrenza 12.7.2006, a seguito di conferimento dell'incarico di Dirigente della 3a Ripartizione al dott. **Mauro Grassano** gli è stata attribuita, da quest'ultimo, con determina dirigenziale n. 43/06, la titolarità della posizione organizzativa dell'area Polizia Amministrativa, che perdura»*

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Sempre la **Commissione d'Accesso** ha trovato riscontro ulteriore alla **sospensione della riorganizzazione interna del Comune di Ventimiglia a seguito della visita del BARILARO Fortunato.**

Si legge infatti in merito anche la testimonianza di una dipendente comunale ai Carabinieri:

*Nel periodo successiva al 2001 quando il Sindaco era **VALFRE'** e V.Sindaco **SCULLINO**, in Comune si ipotizzava l'accorpamento della Polizia Amministrativa con la Polizia Locale. Ciò avrebbe comportato la riduzione dei posti da dirigente da due a uno. In quel periodo **BARILARO Giuseppe** aveva come superiore **GRASSANO Mauro** il quale, per i pensionamenti ed i trasferimenti avvenuti in Comune, avrebbe avuto un avanzamento a dirigente. Tale previsto accorpamento andava a penalizzare il **GRASSANO** nelle sue previsioni di carriera e conseguentemente anche il **BARILARO** che era nella sua cordata ed aveva già avuto assicurazione di occupare l'A.P.O. (area di posizione organizzativa) lasciato libero dal **GRASSANO**.*

(segue)

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Nell'occasione si presentò presso il Comune, facendosi ricevere dal Sindaco, **BARILARO Fortunato**, padre di **Giuseppe**, e subito dopo l'ipotesi dell'accorpamento decadde definitivamente, permettendo così l'ipotesi originale che vide il **GRASSANO** transitare nel ruolo dirigenti ed il **BARILARO Giuseppe** aggiudicarsi l' A.P.O. per quell'anno. Ricordo che in occasione della visita del **BARILARO Fortunato** al Sindaco, il **GRASSANO Mauro** venne nel mio ufficio e mi disse che la cosa si sarebbe sistemata poiché si era mosso il papà di Peppino...E' noto nell'ambiente comunale che il **BARILARO Fortunato** ha un notevole ascendente sull'amministrazione, sia di allora che quella attuale, in quanto conosciuto come mafioso...

La stessa testimone ha inoltre riferito del concorso per un posto di collaboratore amministrativo presso il Comune di Ventimiglia a cui aveva partecipato la moglie del **BARILARO Giuseppe**, **BUCCAFURRI Alessandra**.


Se effettivamente si trovava conferma su quanto dichiarato in merito al **BARILARO Giuseppe** ed all'annullamento della "riorganizzazione interna" del Comune, anche sul **concorso della BUCCAFURRI in BARILARO** arriva la conferma documentale.

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

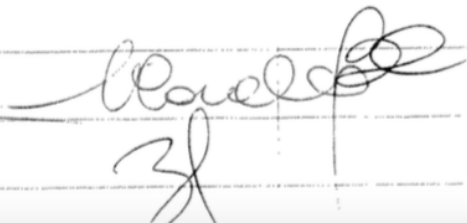

Quando i Carabinieri acquisiscono i documenti del Concorso in questione **ecco lì la prova scritta "siglata" e resa riconoscibile dalla BUCCAFURRI in BARILARO** e l'annotazione di "esclusione" posta dai componenti della Commissione, confermando la verbalizzazione della testimone.

Verucchio, 25/4/2006

Al Sindaco



ESCLUSO x segno di riconoscimento



3

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Uno dei **collaboratori di giustizia** che ha dato maggior apporto allo Stato, **Francesco Oliverio**, mise in guardia sulla presenza di un **«CORPO RISERVATO»** usato dalla 'ndrangheta.

Dal dibattito di primo grado de "LA SVOLTA":

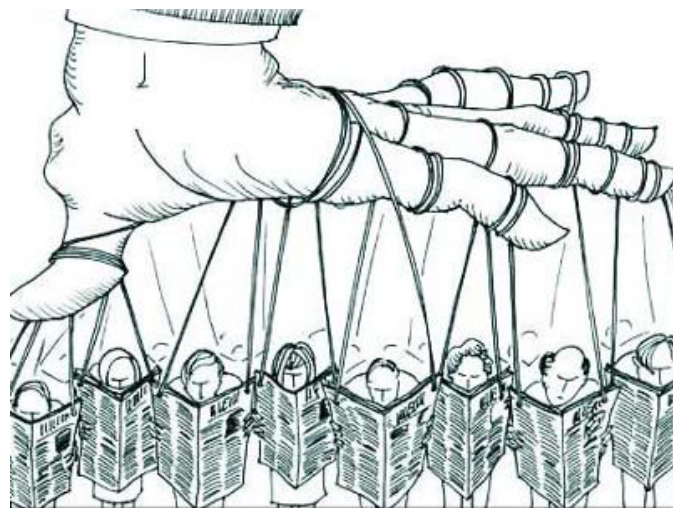
«Praticamente sono affiliati a tutti gli effetti alla 'ndrangheta e hanno giurato alla massoneria magari, che tessono legami con le varie istituzioni.

[...]

E per non usare le armi, per non fare gli atti violenti, militari, per non attirarsi lo Stato addosso, signor Presidente, usano queste persone che le toccano al momento dovuto, li svegliano al momento dovuto per far delegittimare chicchessia che contrasta»

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Risulta quindi palese che l'unica "regia" occulta, evidenziatasi in questo contesto, è proprio quella che appare essere gestita attraverso questo «**CORPO RISERVATO**», forte di soggetti anche interni alle Istituzioni, capace di **compromettere procedimenti**, ed anche **condizionare il mondo dell'informazione** e quindi, l'opinione pubblica, annullando i passi avanti compiuti sulla consapevolezza della presenza e attività della 'ndrangheta e della sua rete di potere



da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA



da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA



'Ndrangheta

Ad **IMPERIA** si sono evidenziati gli interessi sul costruendo **Porto** dei **PELLEGRINO, FOTIA, D'AGOSTINO** e **CARDILLO**

A **DIANO MARINA** sono state mappate le famiglie: **FRISINA, SURACE, PAPALIA, ATTISANO, DE MARTE** (legati ai **PELLEGRINO**), **TRIPEPI, STELLITANO**

Ad **ARMA DI TAGGIA** vi è la presenza storica e gli interessi dei **MAFODDA** di Palmi, i **LA ROSA**, oltre a quella degli **SGRO'** strettamente legati alla **cosca GALLICO**
Nella Provincia si sono evidenziate le presenze, tra gli altri, dei **SERGI, VENTRE, VERSACE, IAMUNDO, TRIPODI**



'Ndrangheta

Individuata a **Ventimiglia** la presenza di un "locale" con a capo **MARCIANO' Giuseppe** e **PALAMARA Antonio**, legati ai **PIROMALLI** ed in stretto rapporto con i **GULLACE**. Documentato il radicamento anche nei Comuni limitrofi a partire da **Camporosso** e **Vallecrosia**.
Tra i soggetti e nuclei presenti: **ALVARO, PRIOLO, MORABITO, MACRI', GALLOTTA, MARAFIOTI, MOIO, STELLITANO, SCARFO, CIRICOSTA, PERRI**

Individuata a **Bordighera** la struttura "autonoma" dei **PELLEGRINO-BARILLARO**, legati alla **cosca SANTAITI-GIOFFRE'**, ed cui sono strettamente legati i **DE MARTE** ed i **PEPE'**



Cosa Nostra

Principalmente soggetti legati ai clan di **PIDDU MADONIA** ed ai **"gelesi"** già capeggiati da **Daniele EMMANUELLO** (e poi dai **MORSO-MONACHELLA**). Più di recente emersi interessi di soggetti legati a **MATTEO MESSINA DENARO** e dei sodalizi **catanesi** legati ai **SANTAPAOLA**.
E' emersa una forte collaborazione con soggetti facenti capo alla **'Ndrangheta**

'Ndranghet

Individuata a con a capo **F**
Mappate le **c** e **ROMEO** - in questo ten **TRAMONTI** imparentato i **cosca PES**
Sono stati ev **cosca IAM**
Presente ed **FARAO - M**
Interessi anc in Emilia Rom



il simbolo massonico è riportato dove sono emerse cointeressenze e/o contiguità tra esponenti della 'Ndrangheta e Logge massoniche o massoni

Per i singoli soggetti indicati come appartenenti o legati ai "locali" ed alle singole famiglie si rimanda alle dettagliate pubblicazioni sul sito internet www.casadellalegalita.info

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Attraverso l'Operazione "SAN MICHELE" della DDA di Torino è stata individuata la 'ndrina distaccata del "locale" di San Mauro Marchesato, facente capo al **GRECO Angelo** e strettamente legata al sodalizio massonico-'ndranghetista della Valle di Neto e del **GRANDE ARACRI Nicolino**.

Tra i principali esponenti vi sono i **DONATO** (imparentati ai **GRECO**) che risultano anche insediati nel Ponente Ligure, tra **Andora**, **Diano Marina** (dove emergevano per la gestione del hotel-ristorante "Principe de Curtis") e **Sanremo**.

Guardando alla rete di relazioni dei **GRECO-DONATO**, diversi esponenti di tale famiglia sono risultati in contatto con i **DE MARTE – SCIGLITANO** nonché con **FERA Antonio** (noto esponente politico di Sanremo, attivo nel settore dell'edilizia) ed i suoi figli.



da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

Dopo le infiltrazioni della 'ndrangheta nei lavori per il **RADDOPPIO FERROVIARIO DEL PONENTE LIGURE** (con la gestione FERROVIAL), è stato affidato un nuovo lotto dei lavori al colosso catanese della "TECNIS" che, se si presentava come impresa impegnata per legalità e antimafia, si è rivelata essere «**ASSERVITA A COSA NOSTRA**», come evidenziato prima dall'**interdittiva antimafia** e poi dal **Sequestro Preventivo della TECNIS ed imprese collegate**, provvedimento richiesto ed ottenuto dal ROS con la DDA di Catania.



La **permeabilità nei grandi appalti** (come quelli gestiti da **RFI – ITALFER** e dall'**ANAS**) fa trasparire l'operatività di un **solido "cartello"** tra **COSA NOSTRA, CAMORRA e 'NDRANGHETA**

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA



PALAMARA ANTONIO

nato a Sinopoli (RC) il 19/10/1940
residente a Ventimiglia (IM) via Sant'Anna nr.209

Il **PALAMARA Antonio** ha uno spessore criminale che travalica i confini del territorio di Ventimiglia e della stessa Italia. **PALAMARA** oltre che essere in rapporti consolidati con le potenti cosche (quali, ad esempio, quelle della **Piana**, come i **GULLACE-RASO-ALBANESE** ed i **PIROMALLI**) è soprattutto terminale della cosca degli **ALVARO**, ed imparentato alla cosca di **San Luca dei PELLE**.

La sfilza di precedenti che lo caratterizza di per sé indica la necessità di isolarlo socialmente, senza dover attendere ulteriori condanne.

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA



Michele
PELLEGRINO



Giovanni
PELLEGRINO



Maurizio
PELLEGRINO



Roberto
PELLEGRINO

Anche con riferimento ai **PELLEGRINO** (ed ai collegati **DE MARTE**, **BARILARO** ed il **PEPE' Benito**) sono più che sufficienti i precedenti già acquisiti, **non solo in relazione alla modalità di acquisizione dei lavori con le imprese finite sotto sequestro finalizzato a confisca**, ma quelli specifici, penali, che ci portano (come per il **PALAMARA**) sul terreno del **traffico di droga** e delle **armi**, così come il **supporto alla latitanza**, nonché **minacce**, **sfruttamento della prostituzione...**

Questo quadretto necessità di disprezzo e quindi isolamento sociale, senza dover attendere ulteriori condanne con timbri della Cassazione.

da "LA SVOLTA" all'ANNIENTAMENTO SCHIACCIARE 'NDRANGHETISTI E ZONA GRIGIA

La più pesante "condanna", capace di infliggere un colpo decisivo alle famiglie di 'ndrangheta, non è quella che può essere inflitta con le Sentenze, ma è quella sociale.

Il capitale sociale della 'ndrangheta, che gli permette di avere potere sono le **reti di relazioni sociali**, la "zona grigia".

La capacità di condizionamento della politica e della Pubblica Amministrazione la traggono dal **consenso sociale**, cioè dai voti che possono controllare (che i cittadini gli permettono di controllare).

Il rigetto sociale verso costoro (e verso la zona grigia) priva la 'ndrangheta del potere di controllo e condizionamento. Questo rigetto compete ai cittadini, non ai Tribunali.

Con l'isolamento delle famiglie di 'ndrangheta si può anche contribuire a farle "implodere" dall'interno, facendo sì che chi vi è nato scelga la Legalità, collaborando con lo Stato.